

Sommario

SPECIALE: Guida alla compilazione delle parcelle

2

Prefazione

di Piergiacomo Beer

3

Premessa

di Carlo Merlo

4

Delibere e disposizioni del CN

9

Circolari e delibere dell'Ordine Regionale geologi Marche

19

Tabella Onorari a percentuale

23

Circolare n. 191 - 2004

24

Circolare n. 193 - 2004

Risorse

Periodico quadrimestrale edito dalla Pegaso srl per conto dell'Ordine dei Geologi delle Marche, registrato al tribunale di Ancona al n.23 del 21/10/93

Poste Italiane SPA - Spedizione in A.P. - D.L. 353/03 (conv.L.46/04) - Art. 1 Comma 1 DCB - Lucca

Direttore responsabile: Piergiacomo Beer

Comitato di Redazione: Gigliola Alessandrini, Piergiacomo Beer, Walter Borghi, Marco Brunelli, Mario Smargiasso, Maurizio Consoli, Piero Farabollini, Alessandro Onorati, Luciano Taddei.

Redazione: Enrico Gennari, Piero Farabollini.

Concessionaria pubblicità: PEGASO srl - Via S. Paolino, 9 - 55100 Lucca
Tel. 0583.41.96.88 r.a. - Fax 0583.53.489 - E-mail info@pubblipegaso.it

Stampa: Tipografia Tommasi - Lucca

N° 29 - Anno X - Chiuso in redazione il 15.10.2004

Norme tecniche per chi desideri collaborare con "Risorse"

Alcune piccole note tecniche rivolte a tutti coloro che volessero offrire il proprio contributo per rendere "Risorse" sempre più attuale ed interessante

Gli articoli

Vi saremmo grati se vorrete farci pervenire i testi dattiloscritti, su supporto magnetico (Windows/Macintosh, preferibilmente Word), firmati dall'autore che se ne assume la piena responsabilità, contenuti, se possibile, in una o al massimo due cartelle: lo spazio a disposizione non è moltissimo e dovremo osservare questa piccola regola se vogliamo consentire a tutti di esprimere la propria opinione.

Le foto

Per una riproduzione fedele e di buona qualità, vi preghiamo di farci avere i fotocolor originali, possibilmente in bianco e nero; altrimenti, andranno bene anche le stampe fotografiche, sia a colori che in B/N. Per il formato, considerate sempre che la misura ideale di base è 16 x 11 centimetri.

I disegni

Per la migliore riproduzione si richiedono originali al doppio delle loro dimensioni, su lucido o acetato. Tutto il materiale che verrà sottoposto al controllo del Comitato di Redazione, dovrà pervenire presso la redazione. Sarà nostra cura inserirlo nel primo numero raggiungibile.

Grazie per la collaborazione

Prefazione

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi delle Marche ha ritenuto di dover aggiornare la guida per la compilazione delle parcelle redatta nel 1996, nella quale i Colleghi hanno potuto ritrovare fin ora tutte le delibere e le disposizioni emanate da Consiglio Nazionale Geologi e le circolari e le delibere prese dall'Ordine dei Geologi delle Marche riguardanti la stesura delle parcelle professionali.

L'iniziativa di aggiornamento del fascicolo è scaturita contestualmente alla realizzazione da parte del nostro Consiglio del nuovo sito web dell'O.G.R.M. (elaborato dal consigliere Marco Brunelli, che ringraziamo per il tempo dedicato e per l'ottimo lavoro eseguito), con l'intenzione di riproporre ai Colleghi, anche tramite la rete, un manuale di indubbio valore, aggiornato nelle normative, negli importi e nella valuta, necessario per valutare economicamente nel modo più corretto il lavoro svolto.

Un particolare ringraziamento va al consigliere Alessandro Onorati per l'aggiornamento della presente guida, che è stata integrata ed adeguata al D.M. - 30.07.96 e all'euro.

Si fa presente che gli esempi riportati hanno un valore numerico indicativo in quanto sono stati considerati i minimi inderogabili per ciò che attiene gli onorari a percentuale, gli onorari a quantità, nonché gli importi degli onorari a vacazione.

*Il Presidente
Geol. Piergiacomo Beer*



GEOEMME 2

SERVIZI GEOLOGICI E GEOTECNICI - CONSOLIDAMENTI

SONDAGGI STRATIGRAFICI E GEOTECNICI AMBIENTALI E ARCHEOLOGICI
LABORATORIO TERRE QUALIFICATO A.L.G.I.
PENETROMETRIE STATICHE CPT - CPE - CPTU
PENETROMETRIE DINAMICHE PESANTI - LEGGERE
STRUMENTAZIONE GEOTECNICA - PROVE IN SITU

MICROPALI IN INTERNO ED ESTERNO
TIRANTI - DRENI - CUCITURE MURARIE - INIEZIONI
CARTAGGI MURARI

47900 RIMINI - Via della Lontra, 11 - Tel. 0541.753.360 - Fax 0541.753.436
e-mail geoemme2@ad hoc.net

Premessa

La complessità ed i campi di applicazione del tariffario vigente nonché le difficoltà riscontrate da parte del Consiglio dell'Ordine nel servizio di vidimazione delle parcelle, hanno suggerito la pubblicazione della presente guida avente lo scopo di facilitare sia il richiedente nonché la fase di istruttoria.

In pratica la “guida” è una raccolta di standard, indirizzi, criteri, raccomandazioni, tabelle esplicative emanate a più riprese dal Consiglio Nazionale dei Geologi e dall'Ordine dei Geologi delle Marche sempre in conformità al vigente tariffario nazionale.

Altro obiettivo della “guida” è quello di fornire una chiave di lettura univoca del tariffario, in maniera tale da divenire l'elemento certo per “standard di lavoro comuni” a tutta la categoria. In alcuni casi e soprattutto dove il tariffario nazionale non può essere esaustivo in virtù di leggi e strumenti regionali, la “guida” ripropone alcune circolari emanate dall' O.G.R. Marche (vedi circolare del 14.10.92 sulle indagini geologiche per l'adeguamento dei P.R.G. al Piano Paesistico Ambientale Regionale) che oltre a contenere elementi vincolanti ai fini del calcolo dell'onorario, costituisce una valida traccia per le prestazioni da calcolarsi a “quantità”.

In ogni caso tutte le disposizioni contenute nella presente “guida” sono da ritenersi efficaci a tutti gli effetti e pertanto vanno applicate. In particolare nella circolare O.G.R. Marche del 25.11.92 sono contenute delle indicazioni per il calcolo degli onorari a percentuale, ovvero semplici metodi per risalire all'importo dell'opera in fase preventiva: tali metodi sono di aiuto quando la Committenza ha natura privatistica.

Cosa deve contenere una parcella

La parcella deve essere sempre accompagnata da una nota nella quale, oltre agli estremi del richiedente, deve essere specificato il motivo della richiesta (vidimazione, visto preventivo, liquidazione, ecc.). Nella nota, oltre ai motivi della richiesta, vanno esposte le finalità dell'indagine, le modalità di esecuzione, il contenuto della relazione, lo stato del lavoro (in corso, consegnato, lavori ultimati, una o più fasi, ecc.) e va specificato se trattasi di parcella preventiva o a consuntivo; si vedano a tal proposito gli esempi contenuti nella circolare del 25.11.92. Vanno sempre indicate le tipologie di onorari applicati per il calcolo (a quantità, a percentuale, a vacanza, a discrezione, misto) nonché, per gli onorari a percentuale, le eventuali classi di assegnazione dell'opera (specificandone i motivi) e relative aliquote di Tabella IV, così come per gli onorari a quantità la scala degli elaborati e la valutazione dei parametri del coefficiente P di Tabella 11.

Per le parcelle calcolate a “vacazione” o a “discrezione”, va giustificato il ricorso a tali tipologie di onorario (mancanza di importo d'opera, indagini preliminari, prestazioni consulenziali, ecc.). Inoltre va sempre riportata la data di conferimento dell'incarico e la eventuale data di consegna.

Sulla richiesta di vidimazione va apposta la firma del richiedente ed il timbro dell'Ordine. La richiesta di vidimazione per prestazioni professionali espletate da più colleghi, purché non siano riuniti in collegio (art. 4 del tariffario), deve avvenire in maniera contestuale e congiunta da parte dei medesimi professionisti anche per quanto concerne la corresponsione della tassa di vidimazione

La parcella, o più correttamente l'avviso di parcella (per non essere confusa con altri documenti fiscali) deve sempre

contenere:

- gli estremi del richiedente (nome e cognome, dom. fiscale, cod. fiscale e PIVA);
- il Committente;
- il n° e la data;
- l'oggetto della prestazione;
- il calcolo dell'onorario (come da esempi allegati);
- i compensi accessori (spese professionali, da non confondere con le spese imprenditoriali) di cui l'art. 14 o, in alternativa ma solo per gli onorari a percentuale, all'art. 20. *Per il rimborso chilometrico si sottolinea che si può far riferimento alle tabelle ACI.*

E opportuno ricordare che per gli onorari a percentuale va tassativamente rispettato il disposto dell'art. 22 III comma, che recita "l'applicazione della tabella (III) per importi intermedi fra quelli indicati si fa per interpolazione lineare". La tabella allegata va presa come riferimento ed, ovviamente, non poteva essere allargata a tutti i possibili importi d'opera. Altresì la riduzione dell'onorario ai sensi dell'art. 4 comma 12 bis della Legge 155/89 è ammessa e può essere richiesta dall'Ente solo all'atto del conferimento dell'incarico: in parcella va esposta ma va calcolata solo sull'onorario e non sui compensi accessori.

Un capitolo a parte meritano le spese imprenditoriali: non essendo oggetto di vidimazione possono non essere esposte in parcella; tuttavia, qualora ciò avvenga, esse debbono avere il carattere di imprenditorialità per le quali viene richiesto il rimborso spese e pertanto, come tali, non assoggettabili a ritenuta di acconto. In parcella deve essere riportato il totale delle spese e gli estremi del Soggetto esecutore; ciò anche al fine di un trasparente riscontro nel documento fiscale (fattura).

Per tutto quanto sopra si vedano gli esempi allegati, ricordando che, per i casi di dubbia interpretazione, è bene consultare l'Ordine in via preventiva.

Delibere e disposizioni del CN

Delibera del C.N. n. 226 dell'8.11.1983

Il Consiglio stabilisce che per gli onorari a quantità le carte successive alla prima ove si tratti di mera compilazione verranno parcellate con un valore sino ad un massimo del 50% della stesura. La relazione andrà computata a discrezione.

Delibera C.N. n. 531 del 20.11.1984

Definizione delle classi e categorie:

Classe Ia: rientrano nella classe I, categoria a) le costruzioni nei terreni lapidei omogenei e nei terreni sciolti omogenei scarsamente compressibili e senza problemi di drenaggio, in entrambi i casi senza problemi di stabilità con le dimensioni non superiori alle seguenti per ogni singola costruzione: max alt. f.t. = m 7.50, perimetro max = m 100.

Classe Ib:... omissis ... sul terreno di fondazione.

- Costruzioni di dimensioni superiori a quelle indicate per l' Ia:

- Edifici di dimensioni anche inferiori a quelle indicate nella classe Ia) ma con ubicazione su pendii/versanti che richiedano verifiche di stabilità o edifici per usi industriali con caratteristiche speciali e di peculiare importanza tecnica (es. piccole centrali di pompaggio, piccole centrali elettriche e similari).

Classe IIa - IIb

Fermo restando la suddivisione tra categorie (a) e categoria (b) del tariffario, le opere d'arte di progetto quali ponti, muri di sostegno di altezza f.t. superiore a m 3 o di dimensioni inferiori ma con fondazioni speciali, paratie, consolidamenti opere drenanti speciali, gallerie ecc., vanno computate nella classe III, secondo gli importi previsti per tali opere ovviamente scorporati dall'importo complessivo del costo dell'opera.

Classe III

Alle voci già previste dal tariffario possono assimilarsi anche le seguenti:

- bonifiche, sistemazioni di bacini montani e di corsi d'acqua in genere;
- discariche e colmate;
- acquedotti, condotte e reti di distribuzione d'acqua naturale, minerale e termale,
- condotti di fluidi in genere;
- opere di sostegno e consolidamento;
- sistemazione di versanti;
- serbatoi, depuratori di liquami;
- fondazioni speciali pertinenti manufatti che ricadano nella classe II.

Delibera del C.N. n. 204 del 28.11.87

- Ascrivere alla III classe ogni prestazione riguardante opere cimiteriali e/o ricadenti all'interno dei Cimiteri.

Delibera del C.N. n. 39 del 16.3.1989

"Inderogabilità dei minimi tariffari"

Il Consiglio Nazionale:

Visto l'art. 1 del D.M. 18 novembre 1971 e successive modificazioni, che "determina gli onorari minimi, le indennità ed i d'iteri per i rimborsi delle spese spettanti per le prestazioni professionali agli iscritti all'Albo Professionale dell'Ordine Nazionale dei Geologi..."

Visto l'art. 2233 II comma del Codice Civile che sul tema del compenso al professionista testualmente recita: "In ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione".

Considerato che i minimi determinati dalla tariffa sono tali che effettivamente una prestazione pattuita al di sotto degli stessi costituirebbe violazione delle norme deontologiche della professione.

Dichiara, con deliberazione unanime, che i minimi tariffari sono inderogabili e, in virtù del potere-dovere di vigilanza e disciplina del Consiglio Nazionale dell'Ordine per la tutela e la dignità della professione di geologo, dispone che ogni violazione della presente ordinanza potrà essere valutata come infrazione disciplinare".

Delibera C.N. n. 174 del 24.6.1992

Art. 17

In merito ai compensi a rimborso di cui al presente articolo

si precisa che essi comprendono non solo il tempo impiegato per i viaggi di andata e ritorno (art. 12, comma d) ma in aggiunta anche i tempi impiegati con qualunque mezzo e quindi anche a piedi per l'accesso ai luoghi di rilevamento.

Art. 19

Onorari a percentuale

Se i compensi a rimborso sono esposti in dettaglio utilizzando gli artt. 12 comma d), 14 comma a), e), d), e) ed art. 29, la loro somma può anche essere superiore all'importo che deriverebbe utilizzando il 60, massimo previsto dall'ari. 20.

Delibera del C.N. n. 175 del 24.6.1992

Le opere attinenti impianti telefonici, elettrici ed affini sono ascritte alla classe IIa o b in relazione alla minore o madore incidenza in termini di rischio ambientale.

Relativamente ai campi sportivi, di:

- ascrivere alla I Classe (a o b) le strutture murarie;
- ascrivere alla II Classe (a o b) i campi da gioco;
- ascrivere alla II Classe (a o b) gli impianti di illuminazione;
- ascrivere alla III Classe le opere speciali.

Delibera del C.N. n. 198 del 22.10. 1992

Art. 23

In merito il Consiglio Nazionale, a parziale modifica della precedente deliberazione n. 119 del 14.5.1992, decide il seguente emendamento:

In ordine al disposto di cui al II comma dell'ari. 23 del D.M. 18.11.1971 che recita: "Il geologo ha diritto ad un maggiore compenso da valutarsi entro il massimo del 50 della quota spettante per la direzione dei lavori delle indagini geognostiche" chiarisce che detto maggior compenso deve commisurarsi alla frazione dell'aliquota "e" spettante per la d.l. delle indagini ed è fissato nella misura massima dello 0.10 per le prestazioni che ricadono nelle classi Ia e IIb. e dello 0.15 per le prestazioni che ricadono nelle classi IIa e IIb e dello 0.175 per le prestazioni che ricadono nella classe III; in ogni caso il detto maggior compenso dovrà essere adeguatamente motivato.

Interpretazione autentica della delibera del C.N. n. 198 del 22 ottobre 1992 relativa al 3° comma dell'art. 23

In ordine al disposto di cui al 3° comma dell'art. 23 che recita: "Il geologo ha diritto ad un maggiore compenso da valutarsi entro il massimo del 50% della quota spettante

per la direzione dei lavori delle indagini geognostiche” il Consiglio Nazionale chiarisce che detto maggior compenso deve commisurarsi alla frazione dell’aliquota “c” spettante per la direzione lavori delle indagini, cos’ come specificato all’art. 26, ed è fissato nella misura massima del 50% dello 0,10 per le prestazioni che ricadono nelle classi I-a e I-b, del 50% dello 0,15 per le prestazioni che ricadono nelle classi II-a e II-b e del 50% dello 0,175 per le prestazioni che ricadono nella classe III; in ogni caso il detto maggior compenso dovrà essere adeguatamente motivato.

Delibera del C.N. n. 48 del 27.4.93

In coerenza con quanto previsto al comma 1° dell’articolo 23 del Tariffario dei Geologi, non si acquisisce il diritto all’onorario integrale, quando la somma delle aliquote corrispondenti alle prestazioni non eseguite non superi il valore di 0,20 della tabella IV

Si esclude pertanto che gli onorari possano essere conseguiti integralmente quando la somma delle prestazioni comunque effettuate, ivi compresa la maggiorazione scaturita dall’applicazione del comma 3° dello stesso articolo, raggiunga lo 0,80.

Delibera del C.N. n. 15 del 26 febbraio 1993

Relativamente alle categorie A, B, C, D, E, F per “Fattore di riduzione per più carte: $Fr = 0,9$ ” si deve intendere che: quando viene redatta contemporaneamente più di una delle carte derivate (fotogeologia, fratture, drenaggio, frane), sui

compensi relativi a ciascuna di queste carte viene applicato il fattore di riduzione $Fr = 0,9$.

Relativamente alla categoria D, l’interpretazione da dare, analogamente con quanto riportato alla successiva voce di tariffario “categoria E” è: il fattore di aumento si applica in caso di utilizzo di foto aeree in scala maggiore o minore rispetto a quelle dell’intervallo 1:10.000 - 1:20.000.

Delibera del C.N. n. 184 del 6 dicembre 2000

Richiamando i diversi livelli di progettazione, come definiti dalla legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni nonché dal D.P.R. 21.12.1999 n. 554, e le diverse fasi delle prestazioni professionali del geologo, come previste dal D.M. 18.11.1971, art. 23 tab. IV e art. 26, si deve intendere, fermi restando i contenuti delle prestazioni relative alle fasi b), d), e) dei predetti articoli, che:

- la prestazione parziale a) corrisponde allo studio per la compilazione della relazione geologica relativa al progetto preliminare e comprende anche la compilazione del preventivo sommario dei lavori a scopo geognostico;
- la prestazione parziale c) corrisponde allo studio per la compilazione della relazione geologica relativa al progetto definitivo ed esecutivo e comprende:
 - la prospezione e l’assistenza alle prove ed analisi in sito ed in laboratorio e l’accertamento della regolare esecuzione;
 - la elaborazione dei dati derivanti da prospezioni, analisi e prove, l’esame del progetto definitivo ed esecutivo e la

programmazione degli eventuali interventi di sistemazione dell'area in esame o comunque relativi a problemi di natura geologica;

- la stesura della relazione geologica definitiva ed esecutiva, con disegni e schizzi in numero e scala sufficiente per identificarne le parti.

Rimane fermo che all'aliquota c) relativa allo studio geologico del progetto definitivo ed esecutivo va sempre sommata l'aliquota a) relativa al progetto preliminare ed al preventivo sommario steso dallo stesso professionista.

Qualora le due fasi della prestazione parziale c) (studi geologici relativi al progetto definitivo e studi geologici relativi al progetto esecutivo) siano affidate separatamente a due geologi distinti, a ciascuno di essi spetterà il compenso corrispondente all'aliquota parziale c), riferita alla relativa classe di lavoro.

CIRCOLARI DI C.N.

CIRCOLARE N. 21

(8 agosto 1995)

OGGETTO: Legge 155/89, art. 4, comma 12-bis; riduzione dei minimi di tariffa.

Questo Consiglio Nazionale, visto l'art. 4, comma 12-bis, della Legge 155/89; visti i diversi e contrastanti pareri legali espressi sull'argomento; riassume di seguito il proprio motivato convincimento sulla questione.

Il comma 12-bis dell'art. 4 della L. 155/89 recita testualmente:

“Per le prestazioni rese dai professionisti allo Stato e agli altri Enti Pubblici relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o comunque di interesse pubblico, il cui onere è in tutto o in parte a carico dello Stato e degli altri Enti Pubblici, la riduzione dei minimi di tariffa non può superare il 20 per cento”.

La suddetta norma, che fa parte di una legge intitolata “Disposizioni in materia di finanza pubblica”, persegue l'evidente anche se non dichiarata finalità di conseguire economie nel campo delle prestazioni professionali rese per la realizzazione di opere pubbliche ed i professionisti delle cui prestazioni parla sono gli appartenenti a tutte le categorie, geologi compresi; altrimenti la norma avrebbe

dovuto chiaramente individuare i soggetti interessati dal provvedimento.

Ovviamente, affinché la riduzione possa essere operata, devono ricorrere tutte le condizioni previste (deve trattarsi di opere pubbliche o di interesse pubblico..., ecc.).

Da sottolineare che tale riduzione “non può superare il 20%”, e quindi può essere anche notevolmente inferiore. Con riferimento all'applicabilità del disposto alla totalità delle prestazioni svolte dai geologi, ivi comprese quelle computabili con l'onorario a quantità (es. indagini per adeguamenti degli strumenti urbanistici) e con le vacanze, si ritiene che la norma è senz'altro applicabile anche agli onorari a quantità ed a vacanza perché le “prestazioni” dei professionisti sono una dizione così ampia da ricomprendere qualunque attività resa allo Stato e agli Enti Pubblici, con esclusione dei soli rimborsi spese.

Alla luce di queste osservazioni il Consiglio Nazionale ritiene che il geologo che aderisca all'invito (peraltro perentorio) di praticare la riduzione non possa essere imputato di illecito disciplinare.

Poiché la legge si presta, comunque, ad interpretazioni diversificate e non potendosi proporre quesiti ad un organo competente quale la Corte dei Conti perché istituzionalmente non preposto a consulenza, non resta altra possibilità che impugnare davanti al T.A.R. ogni provvedimento amministrativo che pretenda di ridurre la tariffa dei geologi sotto i minimi, per arrivare ad una interpretazione giurisdizionale del dettato legislativo.

Sul problema dei minimi “inderogabili” la dottrina e la giurisprudenza sono vaste e concordi nel ritenere che si qualificano tali solo quelli espressamente così definiti dalla legge. Tuttavia, anche se i minimi dei geologi mancano di siffatta espressa aggettivazione, gli iscritti non devono praticare tariffe inferiori (fatta eccezione per i limitati casi eventualmente stabiliti per legge) perché lederebbero un principio dettato da una legge primaria com'è quella dell'art. 2233 del Codice Civile e da un preciso disposto regolamentare del C.N.G.

CIRCOLARE N. 71

(11 marzo 1997)

OGGETTO: Circolare del C.N. n. 54 del 26 settembre 1996.

Si ritorna sull'argomento per chiarire che la Circolare

richiamata in oggetto esamina e riepiloga sotto il profilo della legittimità i problemi posti con le convenzioni obbligatorie per prestazioni fornite a privati e per richiamare l'attenzione sulla portata e sugli effetti della delibera del C.N.G. n. 39 del 16 maggio 1989 recante "Inderogabilità dei minimi tariffari".

Detta deliberazione, infatti, consente agli Ordini regionali di superare le difficoltà conseguenti alla carenza normativa sull'argomento (esplicito riconoscimento della inderogabilità dei minimi tariffari in una norma di rango primario, come, ad esempio, si verifica per gli ingegneri e gli avvocati), conferendo agli stessi (v. quarto comma della nominata delibera) il potere-dovere di riguardare "come infrazione disciplinare" ogni "violazione della presente ordinanza".

Gli Ordini, pertanto, potranno attivare, ove accertino le infrazioni di cui sopra, i procedimenti di cui agli artt. 14 e 15 della legge 616/1966.

CIRCOLARE N. 159

(21 marzo 2002)

Determinazione degli onorari spettanti ai geologi per le operazioni di collaudo. D.P.R. 554/1999, art. 188, punto 2, e art. 210, punto 2.

Il Consiglio esamina la questione relativa alla determinazione degli onorari relativi ai collaudi effettuati dai geologi non appartenenti all'organico della stazione appaltante, a norma dell'art. 210, punto 2, del D.P.R. 554/1999.

Il Consiglio Nazionale dei Geologi, premesso che:

- il Tariffario per le prestazioni professionali dei geologi,

di cui al D.M. 18.11.1971 e successive integrazioni e modificazioni, non prevede i compensi per le operazioni di collaudo come individuate all'art. 187 del D.P.R. 554/1999, da affidarsi ai geologi a norma dell'art. 188, punto 2, del D.P.R. 554/1999;

- l'art. 210, punto 2, del D.P.R. 554/1999 rimanda al Tariffario degli ingegneri ed architetti la determinazione degli onorari spettanti ai collaudatori;

- i geologi nonché i dottori agronomi e forestali, in forza delle norme innanzi citate, devono far ricorso alla tariffa degli ingegneri per la quantificazione degli onorari in oggetto; stabilisce, con delibera n° 17/2002, che l'onorario come innanzi determinato debba poi essere riferito agli articoli 12 e 27 del Tariffario dei geologi, da richiamarsi nella stesura della parcella professionale.

		<p>LABORATORIO PER ESPERENZE GEOTECNICHE E SUI MATERIALI DA COSTRUZIONE</p> <p>Laboratorio autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della Legge 5 Novembre 1974 n. 4888. AUT. DIREZIONE MINISTERO L. D. N. 1177 DEL 1990</p>
<p>Techno geo S.r.l. VIA CLUANA, 10 62018 MONTECOSARO (MC) Tel. 0733/866882 - Fax 0733/86-101 PARTITA IVA 00361380439 E-MAIL technogen@libero.it Internet: http://www.technogen.it</p>	<p><i>Il laboratorio effettua prove geotecniche di cui al D.M. 11/03/88: prove triassiali, di taglio, sismometriche, di permeabilità, analisi granulometriche, limiti di Atterberg, classificazione ecc., nonché prove sugli aggregati per rilevati, prove di compattazione e densità in situ, prove di carico su piastra ecc.</i></p>	
<p>Il laboratorio è inoltre in grado di effettuare prove e controlli su vari materiali da costruzione quali acciai, armeri, calcestruzzi, conglomerati lituminosi, prove di carico su solaie e prove di strutture ecc.</p>		

Circolari e delibere dell' Ordine Regionale Geologi Marche

• CIRCOLARI

Circolare esplicativa del 14.10.1992 tratta da “Aggiornamenti e Comunicazioni n. 1”

Guida alla compilazione delle parcelle in relazione alle indagini geologiche e geomorfologiche per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (P.R.C.) al P.P.A.R.

Premessa

La presente circolare costituisce una traccia sulla procedura e sulla corretta applicazione delle tariffe professionali, ed è rivolta ai colleghi che hanno ricevuto incarichi professionali per l'esecuzione di indagini geologico-geomorfologiche necessario per l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla normativa suddetta. In particolare ci si riferisce alla deliberazione amministrativa n°197 del 3/11/89, alle Circolari della Regione Marche n°12, 14, 15, 17/90, alla L.R. n°34 del 5/08/92 (Norme in materia urbanistica, paesaggistica ed assetto del territorio). **Gli esempi di seguito proposti si intendono vincolanti per i professionisti relativamente ai preventivi di spesa ed alla compilazione delle relative parcelle. Tali vincoli si riferiscono essenzialmente ai parametri, non alle vacanze, per le quali andrà convenientemente valutata la professionalità richiesta per l'elaborazione e l'interpretazione dei dati.** Costituisce altresì un valido prospetto per ogni lavoro da liquidarsi a quantità, nel rispetto del vigente Tariffario e Normativa per l'esercizio della professione dei geologi, fissato dai DD.MM. 18/11/71, 22/07/77, 31/10/82, 31/12/85 e 07/11/91.

Per quanto concerne lo standard di lavoro di seguito esposto, fermo restando il riferimento alle normative vigenti, si tratta di una indicazione di massima proposta da questo O.G.R.M. come schema di riferimento consigliabile al fine di interpretare in modo omogeneo una metodologia complessa ed in evoluzione.

Standard di lavoro

Per l'adeguamento dei suddetti strumenti urbanistici al P.P.A.R. (L.R. 34/92), viene proposto il seguente standard, suddivisibile in due fasi:

1) Prima fase:

I.1 - Ricerca bibliografica e cartografica, finalizzata alla raccolta di informazioni sulle caratteristiche stratigrafiche e geotecniche dei terreni (coltri e substrato), nonché notizie storiche su fenomeni geologici e geomorfologici che hanno interessato in passato le aree di studio (frane, alluvioni, eco...).

I.2 - Rilevamento Geologico esteso a tutto il territorio comunale. In questa carta, da redarsi su base litostratigrafica, vanno riportati i litotipi affioranti, il loro andamento geometrico e le caratteristiche strutturali; tali operazioni, così come tutte quelle previste dalla prima fase, vanno effettuate in scala 1:5.000 o 1:10.000 a seconda della cartografia di base disponibile.

I.3 - Sezioni Geologiche significative (scala 1:5.000 o 1:10.000), tendenti ad evidenziare le caratteristiche strutturali della zona in studio.

I.4 - Rilevamento Geomorfologico (scala 1:5.000 o 1:10.000) tendente ad evidenziare la natura e spessore delle coltri, le forme, i processi ed i depositi connessi con la gravita, le acque superficiali, il moto ondoso, l'azione carsica, l'attività antropica (legenda allegata alla circ. reg. Marche n° 14/90); inoltre dovranno essere evidenziati gli elementi morfologici aventi requisiti di rarità scientifica ed interesse tali da classificarli come “Emergenze”.

Parcelle

1.5 - Schema Idrogeologico (scala 1:5.000 o 1:10.000) con individuazione delle differenti permeabilità dei terreni e rocce con censimento di sorgenti e pozzi rappresentativi; sulle pianure alluvionali andrà altresì redatta una carta freaticometrica con indicazione delle linee di drenaggio e spartiacque sotterranei.

1.6 - Carta delle pericolosità geologiche e delle vulnerabilità (scala 1:5.000 o 1:10.000). Tale elaborato rappresenta la sintesi delle precedenti indagini e tende ad evidenziare le aree interessate da pericolosità geologiche (frane, erosioni, esondazioni, vulnerabilità degli acquiferi, ecc...) in relazione alle condizioni topografiche, geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche.

1.7 - Stesura della relazione tecnico-esplicativa con descrizione delle metodologie utilizzate ed i risultati ottenuti in relazione alle problematiche geologiche e geomorfologiche.

2) Seconda fase:

Sulle aree di nuova espansione o suscettibili di profonde modifiche dell'assetto territoriale ai fini urbanistici, nei casi previsti dalla circ. reg. Marche n°14/90 "Indagini geognostiche preliminari", l'indagine verrà proseguita mediante indagini dirette preliminari consistenti in prospezioni dirette del sottosuolo (sondaggi, prove penetrometriche, ecc...), prelievo di campioni di terreno e prove di laboratorio. Sulla base degli elementi raccolti, verranno forniti i seguenti elaborati (per ciascuna area):

2.1 - Carta litologico-tecnica (scala 1:2.000), con indicazione delle caratteristiche fisico-meccaniche dei litotipi rinvenuti (distinti in unità del substrato ed unità della copertura), come riportato nella guida per la definizione delle unità litotecniche allegata alla circ. reg. Marche n°14/90.

2.2 - Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale (scala 1:2.000), ottenuta sulla base della cartografia geologica, geomorfologica, litologico-tecnica, idrogeologica, secondo le disposizioni contenute nella Circ. Reg. Marche n° 15/90. Nella compilazione di tale elaborato va posta particolare attenzione alle aree con fenomeni franosi in atto o potenziali, alle aree con possibile amplificazione del moto del suolo ed alle aree caratterizzate da possibili fenomeni di cedimenti.

2.3 - Sezioni litostratigrafiche in scala 1:2.000 in numero adeguato.

2.4 - Carta della vocazionalità in scala 1:2.000; rappresenta la carta di sintesi della seconda fase e costituisce il supporto per le scelte di pianificazione urbanistica, da compilarci sulla base di tutte le indagini precedenti, tenendo conto della "vocazione" principale del territorio e differenziando le zone a diversa pericolosità geologica e sismica.

2.5 - Verifiche di stabilità dei versanti (ove necessario).

2.6 - Relazione tecnico-esplicativa relativa alle indagini espletate ed agli elaborati realizzati nella seconda fase, costituente la base per l'elaborazione delle norme tecniche per la gestione dello strumento urbanistico in rapporto alle problematiche geologiche e geomorfologiche.

Specifiche analitiche parcelle

1) Prima fase:

Esempio di calcolo per un Comune con territorio comunale di 10 Km², con territorio per il 50 pianeggiante o collinare e per il 50 montuoso, con notevoli difficoltà geologiche e senza difficoltà ecologiche (per esse sono da intendersi zone malariche, zone inaccessibili di alta montagna, zone con fitta vegetazione, ecc...), con cartografia in scala 1:5.000:

1.1 (Ricerca bibliografica) - Onorario a vacanza - Art. 12:

n°15 ore x €. 56,81/h: €.852,15

1.2 (Carta geologica) - Onorario a quantità

Artt. 15 - 16 - 17 e Tabb. I e II del Tariffario:

$O = S \times P$

$S = \text{€}. 108,99 \text{ (fino a 5 ha)} + (\text{€}. 0,14 \times 995 \text{ ha}) = \text{€}. 244,66$

$P = A_5^2 + B_3 + C = 4,00 + 1,50 + 0,0 = 5,50$

$O = \text{€}. 244,66 \times 5,50 = \text{€} 1.345,63$

1.3 (Sezioni geologiche) - Onorario a vacanza - Art. 12:

n°20 ore x €. 56,81/h:€ 1.136,20

1.4 (Carta geomorfologica) - Onorario a Discrezione - Art. 27:

50% dell'onorario di cui al punto 1.2 = € 1.345,63 x 0,5: €. 672,82

1.5 (Carta idrogeologica) - Onorario a Discrezione - Art. 27:

50% dell'onorario di cui al punto 1.2 = € 1.345,63 x 0,5: €. 672,82

misurazione pozzi- Onorario a vacanza - Art. 12:

n°50 ore x € 56,81/h: €. 2.840,51

1.6 (Carta delle pericolosità) - Onorario a Discrezione - Art. 27:

60% dell'onorario di cui al punto 1.2 = € 1.345,63 x 0,6: €. 807,38

1.7 (Relazione) - Onorario a Discrezione - Art. 27: € 6.817,23

(può essere stimato anche per confronto con le vacanze necessario per la stesura degli elaborati, ad esempio:

n°15 gg x 8 h/gg = n° 120 ore x € 56,81 = €6.817,23)

Inoltre, come previsto dall'Art. 12, andranno compensate a parte le vacanze per:

- sopralluoghi, ad esempio n° 20 ore x € 56,81/h: € 1.136,21

- trasferimenti, ad esempio n° 30 ore x € 56,81/h: € 1.704,31

Possono essere aggiunte all'onorario a quantità, ai sensi dell'Art. 17, solo le spese (da non confonderle con le vacanze come spesso viene fatto) di cui all'Art. 14 commi a, e, d, e. Non è possibile invece adottare un criterio forfetario o a percentuale di calcolo delle spese (Art. 20), fattibile solo con l'onorario a percentuale.

Ad esempio:

Viaggi: Km 500 x 0,23 €/Km: € 115,00

Spese di Registrazione, postali e telefoniche: €100,00

Spese di cancelleria: € 150,00

TOTALE 1° FASE: € 18.350,26 (+IVA)

Tutti gli importi suddetti sono da ritenersi relativi essenzialmente all'esempio adottato, e riguardano gli onorari minimi fissati dall'attuale normativa in materia, ad eccezione degli onorari a vacanza che, come specificato in premessa, sono stati incrementati in virtù del grado di professionalità richiesto.

Risulta comunque vincolante il corretto calcolo dei coefficienti utilizzati nell'esempio, ed in particolare il coefficiente "P" per gli onorari a quantità, nel rispetto dell'Art. 16 del Tariffario, per il quale va comunque adottato il coefficiente previsto dal punto A di tab. II: ciò in quanto, non essendovi una specifica suddivisione tra le varie fasi di indagine (vedi L.R. 34/92), i rilevamenti geologici necessari per l'adeguamento dei P.R.G. debbono comunque fornire carte di dettaglio. Altresì sono da intendersi minime le percentuali per il calcolo degli elaborati di cui ai punti 1.4, 1.5, 1.6.

2) Seconda fase:

Per la seconda fase di indagine (scala 1:2.000) si propone un esempio per una singola area dell'estensione di 2 ha, in zona collinare, con scarse difficoltà geologiche e senza difficoltà ecologiche per la quale siano da eseguirsi anche indagini dirette.

2.1 (Carta litologico-tecnica) - Onorario a quantità

Artt. 15 - 16 - 17 e Tab. I e II del Tariffario:

$O = S \times P$

$S = € 72,38 + (€ 3,5336 \times 2 \text{ ha}) = € 79,44$

$P = A_5^1 + B_1 + C = 3,50 + 0,0 + 0,0 = 3,50$

$O = € 79,44 \times 3,50 = € 278,04$

2.2 (Carta della pericolosità sismica) - Onorario a discrezione - Art. 27:

50% dell'onorario di cui al punto 2.2 = € 278,04 x 0,5: €139,02

2.3 (Sezioni litostratigrafiche) - Onorario a vacanza - Art. 12:

n°10 ore x € 56,81/h: € 568,10

Parcelle

2.4 (Carta della vocazionalità) - Onorario a discrezione - Art. 27:
60% dell'onorario di cui al punto 2.2 = €278,04 x 0,6: €166,82

2.5 (Verifiche di stabilità) - Onorario a vacanza - Art. 12:
n°10 ore x € 56,81/h: € 568,10

2.6 (Relazione) - Onorario a Discrezione - Art. 27: € 3.635,86
(può essere stimato anche per confronto con le vacanze necessario per la stesura degli elaborati, ad esempio:
n°8 gg x 8 h/gg = n° 64 ore x € 56,81 = € 3.635,86)

Anche in questo caso risulta vincolante il calcolo del coefficiente "P" per gli onorari a quantità (punto A5 di tab. II), e le percentuali minime per il calcolo degli elaborati di cui ai punti 2.2 e 2.4.
Inoltre, anche in questo caso andranno compensate a parte le vacanze per sopralluoghi, incontri, trasferimenti, oltre all'assistenza sondaggi e prove in situ, e le spese di cui all'Art. 14 commi a, c, d, e .

Ad esempio:

Assistenza sondaggi e prove in situ:

n°16 ore x € 56,81/h: € 908,96

vacazioni per sopralluoghi ed incontri:

n°10 ore x € 56,81/h: € 568,10

vacazioni per trasferimenti:



indagini geotecniche e ambientali

Prove penetrometriche dinamiche DPSH
Prove penetrometriche statiche 200KN
Sondaggi a carotaggio continuo
Prelievi di terre e acque per analisi di laboratorio
Carotaggi su cls
Posa in opera di strumentazione geotecnica
Scavi esplorativi



Geoinside s.n.c. Via Rovereto 10
63100 Ascoli Piceno
TeleFax: 0736 254 278
328 286 4426
349 588 6100
347 109 2967
e-mail: info@geoinside.it
Internet: <http://www.geoinside.it>



n° 10 ore x € 56,81/h: € 568,10
 Viaggi: Km 200 x 0,23 €/Km: € 46,00
 Spese di Registrazione, postali e telefoniche: € 50,00
 Spese di cancelleria: € 50,00

Vanno altresì computati a parte gli onorari per l'interpretazione delle prove di laboratorio, come percentuale del 26,38 dei costi delle singole prove, come previsto dall'Art. 29.

Ad esempio per un costo delle prove di € 500 si ha un onorario pari a € 131,90

TOTALE 2° FASE: € 18.350,26 (+IVA)

Come noto, le spese imprenditoriali relative a sondaggi, scavi, prospezioni dirette ed indirette del terreno, prove di laboratorio eseguite o fatte eseguire dal professionista, a carico del committente ovvero non conglobabili nell'onorario, non sono soggette a vidimazione ma andranno comunque esposte nel programma di indagine ed evidenziate in calce nella relativa parcella.

N°4 sondaggi (Ditta):
 Trasporto ed approntamento dell'attrezzatura di perforazione € 809,55
 Installazione dell'attrezzatura di perforazione su ciascun punto di sondaggio:
 € 161,91 x 4 postazioni..... € 674,64
 Perforazione ad andamento verticale a rotazione a carotaggio continuo con carotiere di diametro minimo mm85:
 per ogni metro € 47,31 x 60 ml € 2.838,60
 Cassette catalogatrici: € 16,22 x 12 cad..... € 194,64
 Prelievo di campioni indisturbati: € 64,76 x 4 cad..... € 259,04
 n° 2 prove penetrometriche statiche (Ditta.....):..... € 800,00
 prove di laboratorio (a corpo) (Ditta.....): € 1.000,00
TOTALE SPESE IMPRENDITORIALI € 6.576,47 (+IVA)

Circolare del 25.11.92 tratta da "Aggiornamenti e Comunicazioni n. 2"

Nota esplicativa sul calcolo degli onorari in base al tariffario professionale aggiornato all'ultimo D.M. 7.11.91: indirizzi e modalità per la compilazione e vidimazione delle parcelle.

La presente circolare si propone di fornire elementi utili ai fini della compilazione e vidimazione delle parcelle, alla luce dei recenti aggiornamenti previsti dal D.M. 7/11/91, nonché sulla base di una serie di deliberazioni assunte precedentemente dall'O.N.G e fatte proprie da questo Ordine Regionale.

Indicazioni per il calcolo degli onorari a percentuale

L'importo d'opera può essere ricavato dagli elaborati progettuali o dall'importo a base d'asta per OO.PP. ; nel caso in cui l'importo d'opera non sia noto, esso può essere desunto dal prospetto seguente, che si basa sulla tipologia e sulla volumetria.

Costi medi desunti da analisi di mercato in ambito regionale, riferibili ad edifici senza particolari tipologie costruttive:

- **Edifici di civile abitazione:** € 310,00/m³
 - **Edifici artigianali e/o industriali (capannoni):** € 515,00/m²

Si sottolinea che, ai sensi del testo approvato dal Consiglio Nazionale dei Geologi il 20/11/84 (citato al punto 4 dell'attuale edizione del Tariffario), sono ascrivibili in classe 1 a soltanto gli edifici con perimetro inferiore a 100 m ed altezza f.t. inferiore a 7.5 metri, che incidono in maniera non rilevante sul terreno di fondazione.

Si ricorda altresì che nella determinazione degli onorari a percentuale occorre tassativamente applicare l'interpolazione lineare per importi intermedi tra quelli indicati in tabella III (Art. 22 - comma 3).

È opportuno ricordare che nel caso in cui l'importo effettivo dei lavori (consuntivo lordo) si discosti da quello computato per il calcolo della parcella, il professionista ha la facoltà di richiedere l'eventuale conguaglio dell'onorario.

Vale la pena inoltre soffermarsi sul concetto di "importo d'opera";

Parcelle

- agli effetti del calcolo delle competenze professionali, l'importo d'opera viene determinato tenendo conto di tutti gli elementi di costo che concorrono alla realizzazione dell'opera, nell'ambito delle classi di riferimento;
- il consuntivo lordo è la somma di tutti gli importi liquidati alle imprese o ditte per lavori o forniture computati al lordo degli eventuali ribassi, aumentata degli eventuali importi suppletivi accordati alle imprese in sede di conto finale o di collaudo e senza tener conto delle eventuali detrazioni che il direttore dei lavori o il collaudatore possono aver fatto per qualsiasi ragione sia durante il corso dei lavori, sia in sede di conto finale o di collaudo;
- nel consuntivo lordo saranno altresì compresi i costi relativi a prodotti dell'industria e agli elementi prefabbricati impiegati per la realizzazione dell'opera stessa; non si tiene conto, invece, dei costi delle espropriazioni, delle spese di finanziamento, dei contributi di allacciamento a pubblici servizi, dell'importo di eventuali oggetti artistici, degli onorari dei professionisti, delle eventuali imposte o tasse e delle somme per imprevisti non utilizzate;
- all'importo lordo finale devono essere aggiunti gli importi relativi a forniture e prestazioni imprenditoriali (indagini geognostiche, ecc...) direttamente effettuate dal committente, le maggiorazioni per aumenti di asta, revisione prezzi, opere aggiuntive;
- quando l'opera progettata non sia stata realizzata o sia stata realizzata solo in parte, l'importo al quale va applicata la parcella deve essere riferito al preventivo, comprendendovi le eventuali somme per imprevisti afferenti l'opera, oppure al cumulo del consuntivo lordo per la parte realizzata ed al preventivo aggiornato per quella non realizzata.

A - Esempio di calcolo dell'onorario a percentuale relativo ad un'indagine geologico- tecnica per la costruzione di un edificio di civile abitazione, con importo d'opera di €170.000,00.

Richiesta di vidimazione parcella

Il sottoscritto..... residente a..... con studio in via..... iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Marche con il n°..... chiede la vidimazione della allegata parcella n°..... del..... relativa all'indagine geologico-tecnica per la costruzione di un edificio di civile abitazione in località..... con importo d'opera di € 170.000,00.

Specifiche

L'indagine è stata svolta mediante l'esecuzione di n° 3 sondaggi geognostici spinti fino alla profondità di 20 m dal p.c. e n° 2 prove penetrometriche statiche. Per la caratterizzazione fisico-meccanica dei terreni sono stati prelevati n° 4 campioni indisturbati di materiale, sottoposti a specifiche analisi di laboratorio.

La relazione, eseguita in ottemperanza con la vigente normativa per le edificazioni in zona sismica, comprende la caratterizzazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica dell'area, nonché la caratterizzazione del sottosuolo con parametrizzazione geotecnica dei terreni. Inoltre sono state effettuate le verifiche di stabilità del versante, ed una serie di valutazioni e verifiche di tipo geotecnico e geologico-applicativo relative alla interazione terreno-struttura per la scelta delle opere di fondazione e di sostegno.

L'edificio presenta un perimetro di 50 m ed un'altezza di 6 m (rientrando pertanto nella classe la dell'ari. 21); tuttavia è stato ascritto in classe I b in quanto esso incide in modo rilevante sul terreno di fondazione essendo ubicato su un versante con pendenza del 25% con terreni particolarmente compressibili. L'opera è stata realizzata, e nell'assolvimento dell'incarico sono state espletate anche le prestazioni indicate con le aliquote d) ed e) relative alla direzione lavori di carattere geologico e all'assistenza al collaudo ed alle liquidazioni.

L'incarico è stato ricevuto in data..... e gli elaborati sono stati consegnati in n°..... copie, in data.....

Oltre all'originale da vidimare allego n° 2 copie della parcella in oggetto.

Data

Firma e Timbro

dr. Geol.
Indirizzo
Tel
cod. fisc.

Committente:
.....

Parcella n°..... del.....

Oggetto: indagine geologico-tecnica per la costruzione di un edificio di civile abitazione in località.....

1 - Onorario a percentuale (Art. 21):

Tabella III (Classe Ib) - Importo dell'opera: € 170.000,00

Importi	Percentuali	Onorari	
fino a	€ 5.164,57	2,826	€ 145,95
sull'eccedenza fino a	€ 10.329,14	2,826	€ 145,95
sull'eccedenza fino a	€ 25.822,84	2,826	€ 437,85
sull'eccedenza fino a	€ 51.645,69	2,261	€ 583,85
sull'eccedenza fino a	€ 103.291,38	1,507	€ 778,30
sull'eccedenza fino a	€ 170.000,00	1,182794#	€ 789,03
	Onorario		€ 2.880,93 x
Aliquote prestazioni parziali (tab. IV Art.23) : a +b +c +d +e ##			1,000 =
ONORARIO:			€ 2.880,93 +
Compensi accessori (Art. 20): 40%.....			€ 1.152,37 =
TOTALE ONORARIO			€ 4.033,30 +
Contributo previdenziale (art. 8 D.Lgs. 103/96): 2%.....			€ 80,67 =
.....			€ 4.113,97 +
IVA 20%			€ 822,79 =
TOTALE ONORARIO IVA COMPRESA			€ 4.936,76

2 - Spese imprenditoriali (non soggette a vidimazione):

N° 3 Sondaggi geognostici (Ditta:)	con Iva.....	€ 600,00 +
N° 2 Prove Penetrometriche (Ditta:)	con Iva.....	€ 300,00 +
Prove di laboratorio (Ditta:)	con Iva.....	€ 300,00 =
TOTALE SPESE IMPRENDITORIALI		€ 1.200,00

da interpolazione lineare.

nei caso non siano previste le prestazioni di cui alle aliquote d) ed e) l'onorario, come noto, va moltiplicato per la somma delle aliquote (a+b+c), nell'esempio pari a 0,7; va specificato altresì se, qualora l'opera non sia stata ancora realizzata, le prestazioni d) ed e) sono comunque state richieste dal committente.

B - Esempio di calcolo dell'onorario relativo ad un'indagine geologico-tecnica per la sistemazione di un versante interessato da un movimento franoso (esempio modificato in base alla delibera ORG Marche n. 133 del 15.9.95).

Richiesta di vidimazione parcella

Il sottoscritto..... residente a..... con studio in via..... iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Marche con il n°..... chiede la vidimazione della allegata parcella n°..... del.....relativa all'indagine geologico-tecnica per la sistemazione di un versante interessato da un movimento franoso, nel Comune di.....

Specifica

L'indagine è stata svolta in due fasi:

Prima Fase

Per l'analisi del fenomeno franoso è stato effettuato un rilevamento geologico e geomorfologico di dettaglio alla scala 1:1000 (esteso ad una superficie di 20 ha) oltre al censimento e misure su pozzi (2 serie di misure) per definire l'andamento della superficie piezometrica; inoltre sono state effettuate ipotesi sulla dinamica del fenomeno in base a dati stratigrafici e geotecnica sunti da precedenti indagini svolte nella medesima località. Il compendio comprende la carta geologica e geomorfologica e consiste in una relazione preliminare contenente indicazioni utili ai fini dell'elaborazione del progetto esecutivo per la sistemazione dell'area.

Seconda Fase

In base alle indicazioni fornite nella prima fase, è stato predisposto un progetto che consiste nella realizzazione di una struttura di contenimento e di un sistema di drenaggio, per un importo complessivo d'opera di € 225.000,00. A tale scopo sono state effettuate delle indagini geognostiche di dettaglio, con esecuzione di sondaggi e posa in opera di inclinometri.

In particolare sono stati eseguiti n° 6 sondaggi geognostici spinti fino alla profondità di 20 m. dal p.c., due dei quali attrezzati con tubi inclinometrici, e prelevati n° 3 campioni di materiale, sottoposti a specifiche analisi di laboratorio.

La relazione, eseguita in ottemperanza con la vigente normativa sismica, comprende la caratterizzazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica dell'area, nonché la caratterizzazione del sottosuolo con parametrizzazione geotecnica dei terreni. Inoltre sono state effettuate le verifiche di stabilità del versante tenendo conto delle indicazioni ricevute dalla strumentazione installata e degli effetti delle opere previste.

Parcelle

L'incarico è stato ricevuto in data.....; gli elaborati sono stati consegnati in n°..... copie in data (per la prima fase), ed in n°..... copie in data (per la seconda fase).

L'incarico prevede anche lo svolgimento delle prestazioni previste ai punti d - e dell'Ari. 26 (direzione dei lavori di carattere geologico, assistenza ai collaudi e liquidazione); inoltre, poiché i lavori di indagine sono stati eseguiti in economia ed è stato richiesto un impegno personale maggiore del normale, ai sensi dell'art. 23 e delibera C.N. n°198 del 22.10.92 è stata prevista una maggiorazione del 50% dell'aliquota "c". Oltre all'originale da vidimare allego n° 2 copie della parcella in oggetto. Distinti saluti.

Data

Firma e Timbro

dr. Geol.

Committente:

Indirizzo

Tel

cod. fisc.

Parcella n°..... del.....

Oggetto: indagine geologico-tecnica per la sistemazione di un versante interessato da un movimento franoso, nel Comune di.....

1) Prima fase

Onorari a vacazione - Artt. 12, 13, 14:

- Sopralluoghi ed incontri con l'amm.ne: n°10 ore x € 56,81/h:	€ 568,10
- Ricerca ed elaborazione dati esistenti: n°20 ore x € 56,81/h:.....	€ 1.136,20
- Censimento pozzi e misurazioni: n°10 ore x € 56,81/h:.....	€ 568,10

Onorari a quantità - Arti. 15, 16, 17:

- Rilevamento geologico e geomorfologico (scala 1:1.000, 20 ha):

0 = SxP

S = € 93,67 +(€ 4,1725 x 20 ha) = € 177,11

P = A₅¹ + B₂ + C = 3,50 + 0,75 + 0,0 = 4,25

O = € 177,11 x 4,25 = € 752,72

Onorari a discrezione - Artt. 27,28:

- Stesura relazione:..... € 1.500,00

Spese - Art. 14 commi a,c,d,e:

Spese per viaggi: Km 200 x 0,23 €/Km:..... € 46,00

Spese di Registrazione, postali e telefoniche:..... € 30,00

Spese di cancelleria e copisteria:..... € 150,00

TOTALE 1° FASE:..... € 18.350,26 (+IVA)

2) Seconda fase

Ia - Onorario a percentuale (Art. 21) (prestazioni già eseguite):

Tabella III (Classe III) - Importo presuntivo dell'opera: € 225.000,00

	Importi	Percentuali	Onorari
fino a	€ 5.164,57	6,595	€ 340,60
sull'eccedenza fino a	€ 10.329,14	2,826	€ 145,95
sull'eccedenza fino a	€ 25.822,84	5,653	€ 1.167,81
sull'eccedenza fino a	€ 51.645,69	4,711	€ 1.216,51
sull'eccedenza fino a	€ 255.000,00	2,338718#	€ 4.054,27
	Onorario		€ 6.779,19 x
Aliquote prestazioni parziali (tab. Art. 23 : a +b +c ##			0,6 =
ONORARIO:			€ 4.067,51+
Compensi accessori (Art. 20): 30%			€ 1.220,25 =
TOTALE Ia			€ 5.287,77 (+IVA)

Ib - Onorario a percentuale (Art. 21) (prestazioni da eseguire):

Tabella III (Classe III) - Importo presuntivo dell'opera: € 225.000,00

Onorario	€ 6.779,19 x
Aliquote prestazioni parziali (tab. IV Art. 23 : d+ e ##)	<u>0,4 =</u>
ONORARIO:	€ 2.711,68 +
Compensi accessori (Articolo 20): 30%	€ 813,50 =
TOTALE 1b	€ 3.525,18 (+IVA)
TOTALE 2° FASE:	€ 8.812,95 (+IVA)
2 – Spese imprenditoriali (non soggette a vidimazione):	
N° 6 Sondaggi geognostici (Ditta:)	€ 1.200,00 +
N° 2 Prove Penetrometriche (Ditta:)	€ 300,00 +
Prove di laboratorio (Ditta:)	€ <u>300,00 =</u>
TOTALE SPESE IMPRENDITORIALI	€ 1.800,00

APPENDICE

Metodo dell'interpolazione lineare

(Riferito al precedente esempio A)

La formula relativa all'interpolazione lineare è la seguente:

$$X = (X1 - X2) \frac{Y2 - Y}{Y2 - Y1} + X2$$

dove:

Y è l'importo dell'opera ed X è la percentuale corrispondente da determinare;

Y1 e Y2 sono gli importi indicati nella Tabella III, cui corrispondono rispettivamente le aliquote X1 e X2.

Se ad esempio si vuole determinare l'aliquota relativa ad un importo di €170.000,00 in classe Ib si ha:

Y = 170.000,00

Y1 = 103.291,45; X1 = 1,507

Y2 = 258.228,45; X2 = 0,754

$$X = (1,507 - 0,754) \frac{258.228,45 - 170.000,00}{258.228,45 - 103.291,45} + 0,754 = 1,182$$

• DELIBERE

Delibera n. 32 del 15.03.93

Visto preventivo

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi delle Marche, al fine di proporsi come interlocutore nei confronti degli Enti Pubblici a riguardo della correttezza e congruità delle prestazioni, professionali dei Geologi, intende mettere in atto tutte le azioni che preventivamente tutelino sia l'Ente che il Professionista.

Pertanto il Consiglio, all'unanimità, stabilisce l'obbligatorietà della vidimazione delle parcelle per incarichi a committenza pubblica dandone comunicazione ad Enti ed iscritti; inoltre gli iscritti possono ricorrere al visto di congruità in via preventiva della parcella e relativo piano di lavoro: per tale servizio la tassa da corrispondere all'Ordine è dello 0,5 dell'importo delle prestazioni professionali, rimanendo obbligatoria la vidimazione a consuntivo.

Delibera n. 133 del 15.09.95

Specifica in merito agli onorari a percentuale

Specifica sull'applicazione della Tabella IV (onorari a percentuale - art. 18 e successivi).

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi delle Marche, al fine di fornire una interpretazione chiara ed univoca in merito all'applicazione delle aliquote di Tabella IV del Tariffario professionale e relativamente agli onorari a percentuale, stabilisce:

- qualora l'indagine relativa al progetto esecutivo venga redatta ex-novo, ovvero senza che siano state svolte indagini preliminari, con o senza l'ausilio di indagini geognostiche, all'aliquota "e" vanno sempre sommate le aliquote "a" e "b";
- qualora l'indagine relativa al progetto esecutivo venga svolta utilizzando lo studio geologico di massima (redatto in precedenza dallo stesso Professionista o da altro Professionista) all'aliquota "c" non può essere sommata l'aliquota "a"; l'aliquota "b" va

Parcelle

sommata all'aliquota "c" nel caso in cui nello studio geologico di massima non sono state svolte indagini geognostiche; altresì l'aliquota "b" può essere riconsiderata qualora nella stesura dell'indagine geologica relativa al progetto esecutivo debbano essere effettuate ulteriori indagini geognostiche;

- qualora lo studio e le indagini siano riferite ad un intervento che si realizza per lotti o stralci, per il quale in precedenza sia stato redatto uno studio di tipo esecutivo per l'intera opera o anche uno studio geologico di massima con esecuzioni di indagini geognostiche, e nel caso in cui si rendano necessario ulteriori indagini (dirette, indirette, prove in situ e di laboratorio) per la realizzazione dei singoli lotti o stralci esecutivi, vanno rieste in parcella le aliquote "b" e "e" di tabella IV per ciascuno dei lotti oggetto di indagine.

Ovviamente in tali casi deve essere effettivamente profuso un particolare ed ulteriore impegno professionale per il riesame e la definizione delle originarie scelte progettuali, con stesura di ulteriori relazioni, elaborati, disegni, grafici, schizzi;

- qualora lo studio geologico relativo al progetto di massima, in mancanza di importo d'opera, venga calcolato con altre tipologie di onorario (vacazione, quantità, discrezione), il professionista ha la facoltà di chiedere l'eventuale conguaglio con l'onorario calcolato a percentuale (aliquota "a") una volta definito l'importo d'opera.

Delibera n. 134 del 15.09.95

Vidimazione parcelle per incarichi professionali conferiti a docenti universitari ordinati, straordinari, associati, ricercatori confermati a tempo pieno.

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Marche in relazione alla vidimazione di parcelle per incarichi professionali conferiti a docenti universitari ordinari, straordinari, associati, ricercatori a tempo pieno,

PREMESSO CHE:

a) Il regime a tempo pieno è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività professionale e di consulenza esterna e con l'assunzione di qualsiasi incarico retribuito... fatte salve (D.P.R. 382/80 integrato dalla Legge 705/85 e Legge 118/89) le:

1. perizie giudiziarie;
2. partecipazioni ad organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici territoriali e degli enti di ricerca;
3. attività scientifiche e pubblicistiche espletate al di fuori dei compiti istituzionali purché non corrisponda all'esercizio della professione;
4. attività didattiche, comprese quelle di partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, di istruzione permanente e ricorrente, svolte in concorso con enti pubblici;
5. attività, comunque svolte, per conto delle Amministrazioni dello Stato, enti pubblici ed organismi a prevalente partecipazione statale purché prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibile con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. La norma consente di assumere temporaneamente collaborazioni retribuite di "alta competenza specialistica" (pronuncia Corte dei Conti - sezione controllo Stato . n. 6 del 27.01.93);

b) Le attività di cui al punto 5 devono essere dichiarate alla competente autorità universitaria, che si identifica nel Preside di Facoltà di appartenenza, che le trasmetterà, dopo aver apposto il visto motivato, per gli aspetti di sua competenza, all'Amministrazione e nel caso di ricercatori confermati, anche al Direttore di Istituto/Dipartimento di afferenza;

c) Le collaborazioni professionali di cui al punto 5 devono avere carattere occasionale e temporaneo, espressamente consentite solo a favore delle Amministrazioni pubbliche o parapubbliche;

d) La procedura sopra indicata si configura come precettiva per i docenti,

e) Il Rettore dell'Università comunicherà all'Ordine Professionale i nominativi dei Professori che hanno optato per il regime a tempo pieno per la relativa inclusione nell'Elenco Speciale.

f) Sulla base della Legge 412/91 e D.L. 29/93, ogni Amministrazione deve comunicare alla Funzione Pubblica tutti gli incarichi pubblici o privati conferiti ai docenti;

g) Sulla base dell'art. 2 Legge 112/63 I geologi pubblici impiegati ai quali sia invece consentito l'esercizio della libera professione, sono comunque soggetti alla disciplina dell'Ordine per quanto riguarda l'esercizio della libera professione; tutto ciò premesso

Delibera

che sia i docenti a tempo pieno iscritti all'Albo Professionale sia quelli iscritti all'Elenco Speciale hanno l'obbligo della vidimazione della parcella.

I docenti a tempo pieno, quindi, dovranno presentare per la vidimazione, oltre alla documentazione normalmente prevista:

L'Autorizzazione del Preside di facoltà a svolgere l'attività professionale nella quale sia specificato il corso tenuto dal docente,

il tipo di incarico ricevuto, la data di conferimento e l'Ente che ha richiesto la prestazione

Tale autorizzazione in quanto riferita alla specificità e temporalità della prestazione, deve essere ripresentata per ogni singolo incarico pubblico affidato.

I docenti a tempo definito non sono soggetti all'iter di cui sopra. Si ricorda infine che ai ricercatori non confermati ai sensi della Legge 158/87 fino a giudizio di riconferma è preclusa ogni possibilità di effettuare attività esterne alla struttura universitaria.

Delibera n. 141 del 18.11.03

Determinazione in merito alla vidimazione delle parcelle che vengono nuovamente sottoposte al visto dell'Ordine dei Geologi delle Marche;

Delibera

In merito alle problematiche concernenti la tassa di vidimazione delle parcelle per le prestazioni professionali con specifico riferimento alle modifiche di importi per parcelle già vidimate, il Consiglio dell'Ordine dei Geologi delle Marche delibera quanto segue: per sopraggiunte variazioni in eccesso dell'importo d'opera dei lavori assunto come base di calcolo per la quantificazione della tassa di vidimazione delle parcelle, è dovuta a questo Ordine una tassa di vidimazione pari al 2,5% dalla quale andrà poi sottratto l'importo di vidimazione precedentemente corrisposto. Per sopraggiunte variazioni in difetto nulla è dovuto rispetto all'aliquota del 2%.

TABELLA ONORARI A PERCENTUALE

con cifre aggiornate al Decreto n. 519 del 30,07,96

Tabella ottenuta mediante interpolazione lineare elaborata dall'Ordine dei Geologi delle Marche

IMPORTO DELLE OPERE	CLASSE Ia	CLASSE Ib	CLASSE IIa	CLASSE IIb	CLASSE III
€ 5.164,57	€ 194,65	€ 145,95	€ 243,30	€ 291,95	€ 340,60
€ 7.746,85	€ 267,64	€ 218,93	€ 355,83	€ 428,80	€ 507,86
€ 10.329,14	€ 291,95	€ 291,90	€ 450,10	€ 547,40	€ 669,04
€ 12.911,42	€ 338,98	€ 364,88	€ 526,13	€ 647,75	€ 824,14
€ 15.493,71	€ 382,76	€ 437,85	€ 583,90	€ 729,85	€ 973,16
€ 18.075,99	€ 423,30	€ 510,83	€ 623,43	€ 793,70	€ 1.116,09
€ 20.658,28	€ 460,59	€ 583,80	€ 644,70	€ 839,30	€ 1.252,95
€ 23.240,56	€ 494,64	€ 656,78	€ 647,73	€ 866,65	€ 1.383,72
€ 25.822,84	€ 525,44	€ 729,75	€ 632,50	€ 875,75	€ 1.508,41
€ 28.405,13	€ 563,38	€ 801,27	€ 727,37	€ 1.019,27	€ 1.797,93
€ 30.987,41	€ 599,39	€ 869,86	€ 817,37	€ 1.157,92	€ 2.082,59
€ 33.569,70	€ 633,45	€ 935,55	€ 902,51	€ 1.291,71	€ 2.362,38
€ 36.151,98	€ 665,57	€ 998,31	€ 982,78	€ 1.420,63	€ 2.637,31
€ 38.734,27	€ 695,74	€ 1.058,15	€ 1.058,19	€ 1.544,69	€ 2.907,37
€ 41.316,55	€ 723,98	€ 1.115,08	€ 1.128,73	€ 1.663,88	€ 3.172,56
€ 43.898,84	€ 750,27	€ 1.169,09	€ 1.194,41	€ 1.778,21	€ 3.432,89
€ 46.481,12	€ 774,62	€ 1.220,18	€ 1.255,22	€ 1.887,68	€ 3.688,35
€ 49.063,41	€ 797,03	€ 1.268,35	€ 1.311,17	€ 1.992,27	€ 3.938,96
€ 51.645,69	€ 817,50	€ 1.313,60	€ 1.362,25	€ 2.092,01	€ 4.184,69
€ 56.810,26	€ 873,96	€ 1.426,48	€ 923,91	€ 1.458,94	€ 2.964,57
€ 61.974,83	€ 926,53	€ 1.531,57	€ 971,10	€ 1.554,42	€ 3.196,93
€ 67.139,40	€ 975,21	€ 1.628,87	€ 1.017,32	€ 1.648,68	€ 3.421,98
€ 72.303,97	€ 1.019,99	€ 1.718,38	€ 1.062,56	€ 1.741,72	€ 3.639,73
€ 77.468,53	€ 1.060,88	€ 1.800,10	€ 1.106,83	€ 1.833,55	€ 3.850,18
€ 82.633,10	€ 1.097,87	€ 1.874,04	€ 1.150,13	€ 1.924,16	€ 4.053,33
€ 87.797,67	€ 1.130,97	€ 1.940,19	€ 1.192,45	€ 2.013,56	€ 4.249,19
€ 92.962,24	€ 1.160,18	€ 1.998,55	€ 1.233,80	€ 2.101,73	€ 4.437,74
€ 98.126,81	€ 1.185,49	€ 2.049,12	€ 1.274,17	€ 2.188,70	€ 4.618,99

Parcelle

IMPORTO DELLE OPERE	CLASSE Ia	CLASSE Ib	CLASSE IIa	CLASSE IIb	CLASSE III
€ 103.291,38	€ 1.206,91	€ 2.091,90	€ 1.313,58	€ 2.274,44	€ 4.792,94
€ 108.455,95	€ 1.245,20	€ 2.168,43	€ 1.352,00	€ 2.358,97	€ 4.959,59
€ 113.620,52	€ 1.282,20	€ 2.242,37	€ 1.389,46	€ 2.442,29	€ 5.118,95
€ 118.785,09	€ 1.317,89	€ 2.313,72	€ 1.425,94	€ 2.524,38	€ 5.271,00
€ 123.949,66	€ 1.352,29	€ 2.382,48	€ 1.461,45	€ 2.605,26	€ 5.415,75
€ 129.114,22	€ 1.385,39	€ 2.448,64	€ 1.495,98	€ 2.684,93	€ 5.553,20
€ 134.278,79	€ 1.417,19	€ 2.512,21	€ 1.529,54	€ 2.763,38	€ 5.683,35
€ 139.443,36	€ 1.447,69	€ 2.573,19	€ 1.562,13	€ 2.840,61	€ 5.806,20
€ 144.607,93	€ 1.476,90	€ 2.631,58	€ 1.593,74	€ 2.916,63	€ 5.921,75
€ 149.772,50	€ 1.504,81	€ 2.687,37	€ 1.624,38	€ 2.991,42	€ 6.030,00
€ 154.937,07	€ 1.531,42	€ 2.740,57	€ 1.654,05	€ 3.065,01	€ 6.130,95
€ 160.101,64	€ 1.556,73	€ 2.791,18	€ 1.682,74	€ 3.137,38	€ 6.224,60
€ 165.266,21	€ 1.580,74	€ 2.839,19	€ 1.710,46	€ 3.208,53	€ 6.310,95
€ 170.430,78	€ 1.603,46	€ 2.884,61	€ 1.737,21	€ 3.278,46	€ 6.390,00
€ 175.595,35	€ 1.624,88	€ 2.927,44	€ 1.762,98	€ 3.347,18	€ 6.461,75
€ 180.759,91	€ 1.644,99	€ 2.967,68	€ 1.787,78	€ 3.414,68	€ 6.526,20
€ 185.924,48	€ 1.663,82	€ 3.005,33	€ 1.811,61	€ 3.480,97	€ 6.583,35
€ 191.089,05	€ 1.681,34	€ 3.040,38	€ 1.834,46	€ 3.546,04	€ 6.633,20
€ 196.253,62	€ 1.697,56	€ 3.072,84	€ 1.856,34	€ 3.609,89	€ 6.675,75
€ 201.418,19	€ 1.712,49	€ 3.102,70	€ 1.877,24	€ 3.672,53	€ 6.711,00
€ 206.582,76	€ 1.726,12	€ 3.129,98	€ 1.897,17	€ 3.733,95	€ 6.738,95
€ 211.747,33	€ 1.738,45	€ 3.154,66	€ 1.916,13	€ 3.794,15	€ 6.759,60
€ 216.911,90	€ 1.749,49	€ 3.176,75	€ 1.934,11	€ 3.853,14	€ 6.772,95
€ 222.076,47	€ 1.759,22	€ 3.196,24	€ 1.951,13	€ 3.910,91	€ 6.779,00
€ 227.241,04	€ 1.767,66	€ 3.213,15	€ 1.967,16	€ 3.967,47	€ 6.777,75
€ 232.405,60	€ 1.774,80	€ 3.227,46	€ 1.982,23	€ 4.022,81	€ 6.769,20
€ 237.570,17	€ 1.780,64	€ 3.239,18	€ 1.996,32	€ 4.076,93	€ 6.753,35
€ 242.734,74	€ 1.785,18	€ 3.248,30	€ 2.009,43	€ 4.129,84	€ 6.730,19
€ 247.899,31	€ 1.788,43	€ 3.254,84	€ 2.021,58	€ 4.181,53	€ 6.699,74
€ 253.063,88	€ 1.790,37	€ 3.258,78	€ 2.032,75	€ 4.232,01	€ 6.661,99
€ 258.228,45	€ 1.791,02	€ 3.260,13	€ 2.042,94	€ 4.281,26	€ 6.616,94
€ 263.393,02	€ 1.800,73	€ 3.279,60	€ 2.071,93	€ 4.353,75	€ 6.713,85
€ 268.557,59	€ 1.810,44	€ 3.299,07	€ 2.100,52	€ 4.425,26	€ 6.809,98
€ 273.722,16	€ 1.820,15	€ 3.318,54	€ 2.128,73	€ 4.495,81	€ 6.905,34
€ 278.886,73	€ 1.829,86	€ 3.338,01	€ 2.156,55	€ 4.565,38	€ 6.999,91
€ 284.051,29	€ 1.839,57	€ 3.357,48	€ 2.183,98	€ 4.633,97	€ 7.093,71
€ 289.215,86	€ 1.849,28	€ 3.376,95	€ 2.211,03	€ 4.701,60	€ 7.186,72
€ 294.380,43	€ 1.858,99	€ 3.396,42	€ 2.237,68	€ 4.768,25	€ 7.278,96
€ 299.545,00	€ 1.868,70	€ 3.415,89	€ 2.263,95	€ 4.833,93	€ 7.370,42
€ 304.709,57	€ 1.878,40	€ 3.435,36	€ 2.289,83	€ 4.898,63	€ 7.461,10
€ 309.874,14	€ 1.888,11	€ 3.454,83	€ 2.315,32	€ 4.962,36	€ 7.551,00
€ 315.038,71	€ 1.897,82	€ 3.474,30	€ 2.340,42	€ 5.025,12	€ 7.640,13
€ 320.203,28	€ 1.907,53	€ 3.493,78	€ 2.365,13	€ 5.086,91	€ 7.728,47
€ 325.367,85	€ 1.917,24	€ 3.513,25	€ 2.389,46	€ 5.147,72	€ 7.816,04
€ 330.532,42	€ 1.926,95	€ 3.532,72	€ 2.413,40	€ 5.207,56	€ 7.902,82
€ 335.696,98	€ 1.936,66	€ 3.552,19	€ 2.436,94	€ 5.266,43	€ 7.988,83
€ 340.861,55	€ 1.946,37	€ 3.571,66	€ 2.460,10	€ 5.324,32	€ 8.074,06
€ 346.026,12	€ 1.956,08	€ 3.591,13	€ 2.482,88	€ 5.381,24	€ 8.158,51
€ 351.190,69	€ 1.965,79	€ 3.610,60	€ 2.505,26	€ 5.437,19	€ 8.242,18
€ 356.355,26	€ 1.975,50	€ 3.630,07	€ 2.527,25	€ 5.492,16	€ 8.325,07
€ 361.519,83	€ 1.985,21	€ 3.649,54	€ 2.548,86	€ 5.546,17	€ 8.407,19

IMPORTO DELLE OPERE	CLASSE Ia	CLASSE Ib	CLASSE IIa	CLASSE IIb	CLASSE III
€ 366.684,40	€ 1.994,92	€ 3.669,01	€ 2.570,08	€ 5.599,20	€ 8.488,52
€ 371.848,97	€ 2.004,63	€ 3.688,48	€ 2.590,91	€ 5.651,25	€ 8.569,08
€ 377.013,54	€ 2.014,34	€ 3.707,95	€ 2.611,35	€ 5.702,33	€ 8.648,85
€ 382.178,11	€ 2.024,05	€ 3.727,42	€ 2.631,40	€ 5.752,44	€ 8.727,85
€ 387.342,67	€ 2.033,75	€ 3.746,89	€ 2.651,07	€ 5.801,58	€ 8.806,07
€ 392.507,24	€ 2.043,46	€ 3.766,36	€ 2.670,34	€ 5.849,74	€ 8.883,51
€ 397.671,81	€ 2.053,17	€ 3.785,83	€ 2.689,23	€ 5.896,93	€ 8.960,17
€ 402.836,38	€ 2.062,88	€ 3.805,30	€ 2.707,73	€ 5.943,15	€ 9.036,06
€ 408.000,95	€ 2.072,59	€ 3.824,77	€ 2.725,84	€ 5.988,40	€ 9.111,16
€ 413.165,52	€ 2.082,30	€ 3.844,24	€ 2.743,57	€ 6.032,67	€ 9.185,49
€ 418.330,09	€ 2.092,01	€ 3.863,71	€ 2.760,90	€ 6.075,97	€ 9.259,03
€ 423.494,66	€ 2.101,72	€ 3.883,18	€ 2.777,85	€ 6.118,29	€ 9.331,80
€ 428.659,23	€ 2.111,43	€ 3.902,65	€ 2.794,40	€ 6.159,65	€ 9.403,79
€ 433.823,80	€ 2.121,14	€ 3.922,12	€ 2.810,57	€ 6.200,03	€ 9.475,00
€ 438.988,36	€ 2.130,85	€ 3.941,59	€ 2.826,35	€ 6.239,43	€ 9.545,43
€ 444.152,93	€ 2.140,56	€ 3.961,07	€ 2.841,75	€ 6.277,87	€ 9.615,08
€ 449.317,50	€ 2.150,27	€ 3.980,54	€ 2.856,75	€ 6.315,33	€ 9.683,96
€ 454.482,07	€ 2.159,98	€ 4.000,01	€ 2.871,37	€ 6.351,81	€ 9.752,05
€ 459.646,64	€ 2.169,69	€ 4.019,48	€ 2.885,59	€ 6.387,33	€ 9.819,37
€ 464.811,21	€ 2.179,40	€ 4.038,95	€ 2.899,43	€ 6.421,87	€ 9.885,91
€ 469.975,78	€ 2.189,10	€ 4.058,42	€ 2.912,88	€ 6.455,44	€ 9.951,66
€ 475.140,35	€ 2.198,81	€ 4.077,89	€ 2.925,94	€ 6.488,03	€ 10.016,64
€ 480.304,92	€ 2.208,52	€ 4.097,36	€ 2.938,62	€ 6.519,66	€ 10.080,84
€ 485.469,49	€ 2.218,23	€ 4.116,83	€ 2.950,90	€ 6.550,31	€ 10.144,27
€ 490.634,05	€ 2.227,94	€ 4.136,30	€ 2.962,80	€ 6.579,98	€ 10.206,91
€ 495.798,62	€ 2.237,65	€ 4.155,77	€ 2.974,31	€ 6.608,69	€ 10.268,77
€ 500.963,19	€ 2.247,36	€ 4.175,24	€ 2.985,43	€ 6.636,42	€ 10.329,86
€ 506.127,76	€ 2.257,07	€ 4.194,71	€ 2.996,16	€ 6.663,18	€ 10.390,17
€ 511.292,33	€ 2.266,78	€ 4.214,18	€ 3.006,51	€ 6.688,96	€ 10.449,69
€ 516.456,90	€ 2.276,49	€ 4.233,65	€ 3.016,46	€ 6.713,77	€ 10.508,44
€ 568.102,59	€ 2.373,58	€ 4.428,36	€ 3.210,08	€ 7.197,03	€ 11.283,50
€ 619.748,28	€ 2.470,68	€ 4.623,06	€ 3.401,53	€ 7.673,81	€ 12.052,07
€ 671.393,97	€ 2.567,77	€ 4.817,76	€ 3.590,81	€ 8.144,10	€ 12.814,16
€ 723.039,66	€ 2.664,87	€ 5.012,47	€ 3.777,92	€ 8.607,90	€ 13.569,77
€ 774.685,35	€ 2.761,96	€ 5.207,17	€ 3.962,87	€ 9.065,23	€ 14.318,89
€ 826.331,04	€ 2.859,05	€ 5.401,88	€ 4.145,64	€ 9.516,07	€ 15.061,52
€ 877.976,73	€ 2.956,15	€ 5.596,58	€ 4.326,25	€ 9.960,42	€ 15.797,68
€ 929.622,42	€ 3.053,24	€ 5.791,29	€ 4.504,68	€ 10.398,29	€ 16.527,34
€ 981.268,11	€ 3.150,33	€ 5.985,99	€ 4.680,95	€ 10.829,67	€ 17.250,53
€ 1.032.913,80	€ 3.247,43	€ 6.180,69	€ 4.855,05	€ 11.254,57	€ 17.967,23
€ 1.084.559,49	€ 3.344,52	€ 6.375,40	€ 5.026,98	€ 11.672,99	€ 18.677,44
€ 1.136.205,18	€ 3.441,62	€ 6.570,10	€ 5.196,73	€ 12.084,92	€ 19.381,17
€ 1.187.850,87	€ 3.538,71	€ 6.764,81	€ 5.364,32	€ 12.490,37	€ 20.078,42
€ 1.239.496,56	€ 3.635,80	€ 6.959,51	€ 5.529,75	€ 12.889,33	€ 20.769,18
€ 1.291.142,25	€ 3.732,90	€ 7.154,22	€ 5.693,00	€ 13.281,81	€ 21.453,45
€ 1.342.787,94	€ 3.829,99	€ 7.348,92	€ 5.854,08	€ 13.667,80	€ 22.131,25
€ 1.394.433,63	€ 3.927,09	€ 7.543,62	€ 6.012,99	€ 14.047,31	€ 22.802,55
€ 1.446.079,32	€ 4.024,18	€ 7.738,33	€ 6.169,74	€ 14.420,34	€ 23.467,38
€ 1.497.725,01	€ 4.121,27	€ 7.933,03	€ 6.324,31	€ 14.786,88	€ 24.125,72
€ 1.549.370,70	€ 4.218,37	€ 8.127,74	€ 6.476,72	€ 15.146,94	€ 24.777,57
€ 1.601.016,39	€ 4.315,46	€ 8.322,44	€ 6.626,96	€ 15.500,51	€ 25.422,94

Parcelle

IMPORTO DELLE OPERE	CLASSE Ia	CLASSE Ib	CLASSE IIa	CLASSE IIb	CLASSE III
€ 1.652.662,08	€ 4.412,56	€ 8.517,14	€ 6.775,03	€ 15.847,60	€ 26.061,83
€ 1.704.307,77	€ 4.509,65	€ 8.711,85	€ 6.920,93	€ 16.188,20	€ 26.694,23
€ 1.755.953,46	€ 4.606,74	€ 8.906,55	€ 7.064,66	€ 16.522,32	€ 27.320,15
€ 1.807.599,15	€ 4.703,84	€ 9.101,26	€ 7.206,22	€ 16.849,95	€ 27.939,58
€ 1.859.244,84	€ 4.800,93	€ 9.295,96	€ 7.345,61	€ 17.171,10	€ 28.552,53
€ 1.910.890,53	€ 4.898,02	€ 9.490,67	€ 7.482,83	€ 17.485,77	€ 29.158,99
€ 1.962.536,22	€ 4.995,12	€ 9.685,37	€ 7.617,88	€ 17.793,95	€ 29.758,97
€ 2.014.181,91	€ 5.092,21	€ 9.880,07	€ 7.750,77	€ 18.095,65	€ 30.352,46
€ 2.065.827,60	€ 5.189,31	€ 10.074,78	€ 7.881,48	€ 18.390,86	€ 30.939,47
€ 2.117.473,29	€ 5.286,40	€ 10.269,48	€ 8.010,03	€ 18.679,59	€ 31.520,00
€ 2.169.118,98	€ 5.383,49	€ 10.464,19	€ 8.136,41	€ 18.961,83	€ 32.094,04
€ 2.220.764,67	€ 5.480,59	€ 10.658,89	€ 8.260,62	€ 19.237,59	€ 32.661,60
€ 2.272.410,36	€ 5.577,68	€ 10.853,60	€ 8.382,65	€ 19.506,87	€ 33.222,67
€ 2.324.056,05	€ 5.674,78	€ 11.048,30	€ 8.502,52	€ 19.769,66	€ 33.777,26
€ 2.375.701,74	€ 5.771,87	€ 11.243,00	€ 8.620,22	€ 20.025,96	€ 34.325,37
€ 2.427.347,43	€ 5.868,96	€ 11.437,71	€ 8.735,76	€ 20.275,78	€ 34.866,99
€ 2.478.993,12	€ 5.966,06	€ 11.632,41	€ 8.849,12	€ 20.519,12	€ 35.402,12
€ 2.530.638,81	€ 6.063,15	€ 11.827,12	€ 8.960,31	€ 20.755,97	€ 35.930,77
€ 2.582.284,50	€ 6.160,25	€ 12.021,82	€ 9.069,33	€ 20.986,34	€ 36.452,94
€ 2.633.930,19	€ 6.257,34	€ 12.216,53	€ 9.176,19	€ 21.210,23	€ 36.968,62
€ 2.685.575,88	€ 6.354,43	€ 12.411,23	€ 9.280,88	€ 21.427,63	€ 37.477,82
€ 2.737.221,57	€ 6.451,53	€ 12.605,93	€ 9.383,39	€ 21.638,54	€ 37.980,53
€ 2.788.867,26	€ 6.548,62	€ 12.800,64	€ 9.483,74	€ 21.842,97	€ 38.476,76
€ 2.840.512,94	€ 6.645,71	€ 12.995,34	€ 9.581,92	€ 22.040,92	€ 38.966,51
€ 2.892.158,63	€ 6.742,81	€ 13.190,05	€ 9.677,93	€ 22.232,38	€ 39.449,77
€ 2.943.804,32	€ 6.839,90	€ 13.384,75	€ 9.771,77	€ 22.417,36	€ 39.926,54
€ 2.995.450,01	€ 6.937,00	€ 13.579,46	€ 9.863,44	€ 22.595,85	€ 40.396,83
€ 3.047.095,70	€ 7.034,09	€ 13.774,16	€ 9.952,94	€ 22.767,86	€ 40.860,64
€ 3.098.741,39	€ 7.131,18	€ 13.968,86	€ 10.040,27	€ 22.933,39	€ 41.317,96
€ 3.356.969,84	€ 7.616,65	€ 14.942,39	€ 10.444,40	€ 23.663,74	€ 43.507,31
€ 3.615.198,29	€ 8.102,12	€ 15.915,91	€ 10.794,30	€ 24.231,99	€ 45.534,55
€ 3.873.426,74	€ 8.587,59	€ 16.889,43	€ 11.089,97	€ 24.638,12	€ 47.399,67
€ 4.131.655,19	€ 9.073,06	€ 17.862,95	€ 11.331,42	€ 24.882,15	€ 49.102,69
€ 4.389.883,64	€ 9.558,53	€ 18.836,47	€ 11.518,63	€ 24.964,07	€ 50.643,60
€ 4.648.112,09	€ 10.044,00	€ 19.809,99	€ 11.651,62	€ 24.883,87	€ 52.022,39
€ 4.906.340,54	€ 10.529,47	€ 20.783,51	€ 11.730,38	€ 24.641,57	€ 53.239,08
€ 5.164.568,99	€ 11.014,94	€ 21.757,03	€ 11.754,91	€ 24.237,15	€ 54.293,66
>5.164.568,99	0,188	0,377	0,075	0,151	0,565

La tabella presenta delle anomalie riscontrabili in classe III (tra €222.067,47 e €268.557,59) ed in classe IIa (tra €23.240,56 e €28.405,13); in ogni caso l'onorario da applicare deve tener conto dell'interpolazione lineare e pertanto, pur con le loro anomalie, gli onorari indicati in tabella sono da ritenersi validi.

**A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi**

LORO SEDI

*Roma, 30 luglio 2004
Rif. P/CR.c/2930*

CIRCOLARE N° 191

OGGETTO: Determinazione degli onorari spettanti ai geologi per gli incarichi di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Il Consiglio Nazionale dei Geologi, premesso che:

- l'art. 9 del decreto legislativo 528 del 19 novembre 1999 individua, fra i requisiti del coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, anche il "diploma di laurea in geologia";
- il Tariffario per le prestazioni professionali dei geologi, di cui al D.M. 18.11.1971 e s.m.i., non prevede i compensi per le prestazioni del responsabile e del coordinatore in materia di sicurezza nei cantieri;
- la misura dei predetti compensi è determinata dal D.M. Giustizia 4 aprile 2001 e s.m.i. (G.U. n° 128 del 5 giugno 2001)

osserva che:

- l'onorario relativo agli incarichi in oggetto deve essere calcolato, fino alla emanazione di nuova e specifica tariffa, secondo le disposizioni del citato D.M. Giustizia 4 aprile 2001.

IL PRESIDENTE
Pietro Antonio De Paola

*A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi*

LORO SEDI

Roma, 5 agosto 2004
Rif. P/CR.c/3076

CIRCOLARE N. 193

**OGGETTO: Professionisti incaricati della redazione di un P.R.G. o di un P.d.F. – Incompatibilità
Art. 41-bis legge 1150/1942.**

A chiarimento ed integrazione della Circolare n° 182 del 6 ottobre 2003 di pari oggetto si porta a conoscenza degli Ordini Regionali quanto segue

Testo art. 41-bis legge 1150/1942: *“i professionisti incaricati della redazione di un Piano Regolatore Generale o di un Programma di Fabbricazione possono, fino all’approvazione del Piano Regolatore Generale o del Programma di Fabbricazione, assumere nell’ambito del territorio del Comune interessato soltanto incarichi di progettazione di opere ed impianti pubblici.*

Ogni violazione viene segnalata al rispettivo Consiglio dell’Ordine per i provvedimenti amministrativi del caso”.

Articolo aggiunto dall’art. 14 legge 6 agosto 1967 n° 765.

1. La vigenza dell’art. 41-bis della legge 1150/1942 risulta confermata dagli artt. 136 e 137 del D.P.R. 380/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. L’art. 136 dispone, infatti, l’abrogazione dei soli art. 26, 27, 31, 33, 41-ter, 41-quater e 41-quinquies – ad esclusione dei commi dei commi 6, 8 e 9 – mentre l’art. 137 dispone la permanenza in vigore della legge ad eccezione dei suddetti articoli.
2. L’ambito di applicazione dell’art. 41-bis della legge 17.08.1942 n° 1150 è circoscritto alla fattispecie della redazione di P.R.G. (Piano Regolatore Generale) e/o di P.F. (Piano di Fabbricazione).
3. Ove, pertanto, l’attività professionale del geologo faccia parte della redazione di P.R.G. e/o di P.F., il geologo incaricato, fino all’approvazione di tali “piani” da parte dell’Autorità Competente, potrà assumere, nell’ambito del territorio del Comune, soltanto incarichi di progettazione di opere ed impianti pubblici, con il divieto di assumere incarichi analoghi da parte di privati.
4. Per opera pubblica – pur nell’ampia e articolata trattazione esistente anche in dottrina sulla definizione – può intendersi l’opera commissionata da soggetto pubblico (Stato, Regioni, Comuni, Province, Comunità Montane, Consorzi Intersoggettivi tra gli stessi, etc.).
5. L’elemento essenziale e determinante per l’applicazione della norma è dato, dunque, dall’inserimento della prestazione professionale richiesta dal Comune nell’ambito della redazione di P.R.G. e/o P.F.
6. La violazione del divieto è sanzionata con “segnalazione al Consiglio dell’Ordine per i provvedimenti amministrativi del caso”. Trattasi dunque di sanzione di natura deontologica, mentre l’ammenda prevista dall’art. 17 della legge 10/1977 dovrebbe essere venuta meno per effetto dell’art. 136 lettera “F” del D.P.R. 380/2001 – in vigore dal giugno 2003 – che ha soppresso l’art. 20 della legge 28 febbraio 1985 n° 47 in cui era confluito il citato art. 17 legge 10/1977.
7. Per la comminatoria si ritiene competente l’Ordine di appartenenza dell’iscritto, mentre l’Ordine del luogo ove l’infrazione venga commessa dovrà procedere alla segnalazione all’Ordine competente.
8. L’applicazione della norma ad altri livelli di pianificazione – regionale, provinciale, autorità di bacino, comunità montane etc. – pur rilevando l’analogia delle fattispecie, deve, però, allo stato attuale della legislazione, essere esclusa ove si consideri la sussistenza di statuizione sanzionatoria in caso di violazione del divieto e, conseguentemente, l’inapplicabilità di comminatorie che non siano espressamente stabilite dalla legge.

IL PRESIDENTE
Pietro Antonio De Paola